

## di Maggio

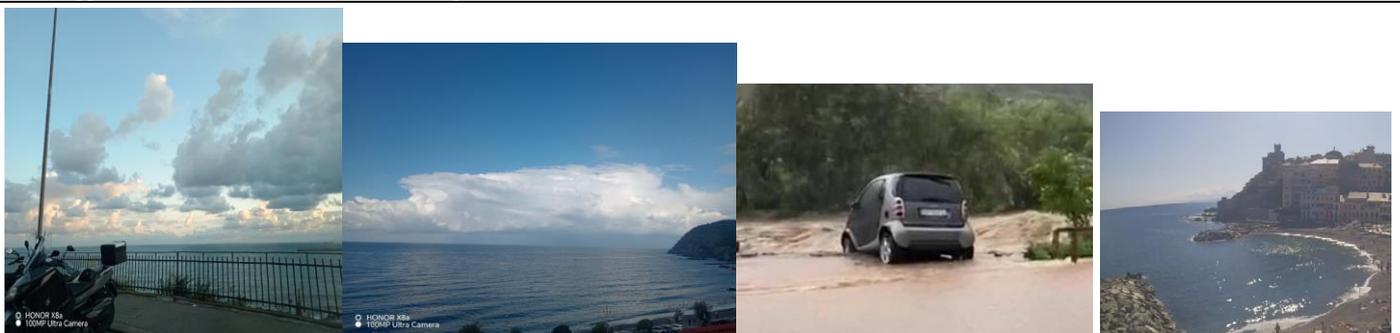
### 1. COPERTINA

Un mese tipicamente primaverile con qualche evento intenso in particolare a Ponente



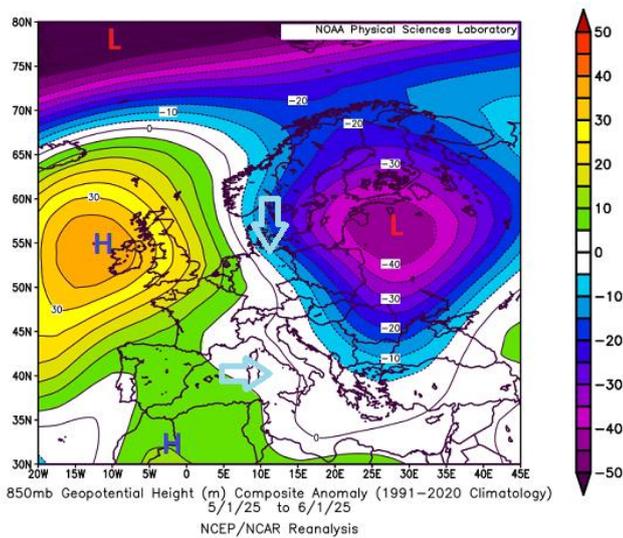
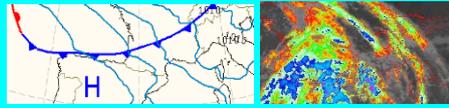
**Inizio maggio è caratterizzato l'apertura della stagione balneare colta a Levante - SP (10 maggio).**

Inizio mese prevalentemente soleggiato e dai toni a tratti estivi, che vanno guastandosi verso il 4 maggio per la presenza di un promontorio anticiclonico di origine africana che ha mantenuto sulla penisola Italiana condizioni di prevalente stabilità, salvo velature a tratti estese e dominanti, legate all'approssimarsi della depressione dal Portogallo e il Mediterraneo occidentale. Nella prima parte della settimana i massimi precipitativi sono raggiunti il sul Nord con quantitativi elevati. Segue nella prima parte del mese un periodo instabile, inizialmente perturbato alternato a parziali miglioramenti associati a un regime più fresco e incerto. Nella seconda parte del mese tra 19 -25 maggio la Liguria è influenzata da una successione di perturbazioni: questo andamento sinottico è caratterizzato dalla formazione di diversi minimi secondari (L2) a ridosso del settore Ligure, ancorati ad una circolazione localizzata sull'Europa nord-orientale mentre l'alta pressione restava confinata sul vicino atlantico e l'Europa occidentale. Si evidenzia all'inizio dell'ultima decade un intenso maltempo sul Ponente, con un nubifragio nel Finalese verso il 20 maggio che osserviamo nella 3°immagine.



Si osservano verso il 7/8 maggio nubi cumuliformi basse spinte da correnti di Libeccio (foto a sinistra), una nube temporalesca al largo del genovese colta 9/05 in un contesto più soleggiato. Le immagini del 20 Maggio 2025 mostrano la piena del Pora che travolge un'auto a Calice Ligure, provocando allagamenti a Finalborgo, frane a Tovo San Giacomo. La foto del 23 evidenzia il ritorno del tempo soleggiato e terso a Vernazzola con temperature attorno al clima in successiva ripresa.

## 2. ANALISI SINOTTICA



**Fig. 1 - La rianalisi NOAA dell'anomalia geopotenziale a 850 hPa per il mese (circa 1500 m)**

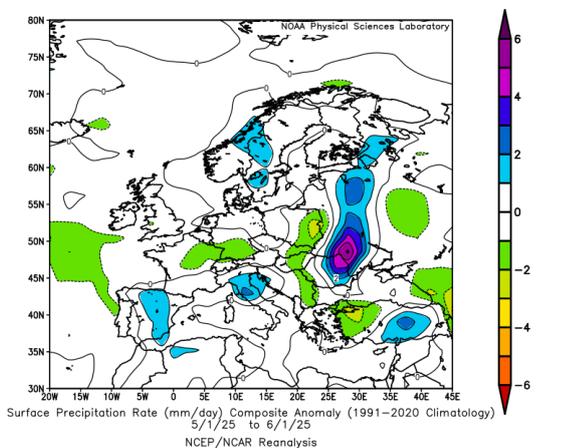
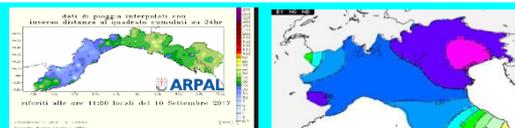
Il mese (fig.1 – rianalisi NOAA dell'anomalia pressione media mensile al livello del mare) è caratterizzato da una rimonta anticiclonica con massimi (H) sull'Europa Nord-occidentale che lascia il centro Europa sotto l'influenza di un flusso atlantico (nord occidentale) mostrando un'anomalia tra l'Europa orientale e l'Ucraina (L).

L'Italia e le zone balcaniche rimangono esposte a questo flusso nord-occidentale, legato al transito di diversi sistemi perturbati legati alla formazione di circolazioni secondarie sottovento alle Alpi.

Scendendo sul Nord Ovest italiano si osservano intense precipitazioni nella prima metà di maggio con un periodo instabile, inizialmente perturbato, alternato a parziali miglioramenti associati un regime più fresco e incerto che infatti è caratterizzato inizialmente da un'anomalia negativa ( $-1/-2^{\circ}\text{C}$ ).

Nella seconda parte di maggio la Liguria continua a essere influenzata da una successione di perturbazioni legate a minimi secondari a ridosso del settore Ligure legati a una più vasta depressione localizzata sull'Europa nord-orientale che il 20 maggio è responsabile di un intenso nubifragio nel ponente finalese (foto di copertina).

## 3. ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI

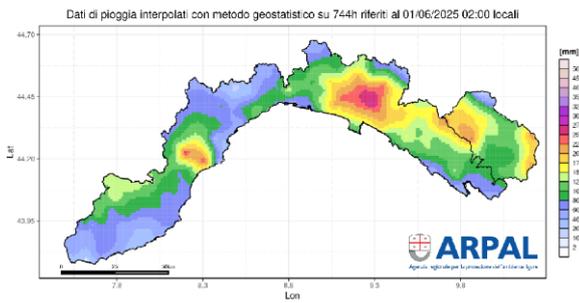


**Fig. 2 - Rianalisi NOAA dell'anomalia di precipitazione giornaliera per il mese**

La mappa NOAA di precipitazione giornaliera ha un andamento caratterizzato nel corso del mese (fig. 2) da minimi precipitativi e l'estrema Europa orientale/Turchia.

I massimi precipitativi si collocano sull'Europa meridionale posizionandosi sulla Spagna, Centro-Italia; ma segnaliamo precipitazioni più importanti sulla parte sud orientale e l'Ucraina, con massimi verso il Mar Nero (valori giornalieri  $> +5$  mm/day) legati alla presenza di un'area depressionaria sull'Europa centro orientale.

Scendendo su scala regionale, si evince come la Liguria nel mese sia interessata in media da 5-8 giorni piovosi con massimi di 12-14 giorni (quasi metà mese) in alcune località dell'interno del centro della Liguria (a Santo Stefano d'Aveto e Torriglia): in alcune località si hanno massimi di 185 mm mensili a Torriglia seguiti dai 148 mm di Chiavari e circa 100 mm mensili di diverse località (come Isoverde e Genova Pontedecimo). Nel ponente in cui piove



**Fig. 3 - Mappa delle piogge mensili areali (OMIRL)**

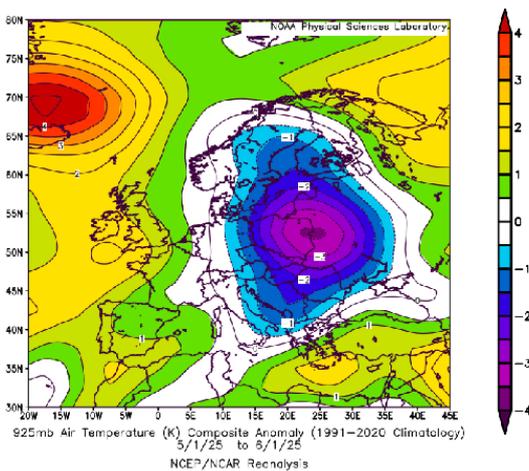
menoi valori si collocano tra 80 e 50 mm/mese.

**I massimi giornalieri nel savonese raggiungono durante l'intenso evento del 20/05 picchi giornalieri di 222.4 mm (Calice Ligure Ca Rosse – provincia di SV, 50 m slm) 193.6 mm (Colle del Melogno – provincia di SV, 1004 m slm) 152.5 mm (Monte Settepani – provincia di SV, 1375 m slm).**

**L'indice SPI (report climatico) di maggio** infatti, mostra condizioni normali per la Liguria, mentre nel Tigullio e nel Finalese, zone dove si raggiungono valori molto umidi.

**La mappa areale delle piogge liguri di maggio (fig.3)** evidenziano chiaramente massimi superiori a 180 mm nelle zone interne. I capoluoghi mostrano con giugno valori pluviometrici superiori all'atteso nel I semestre (vedere report climatici).

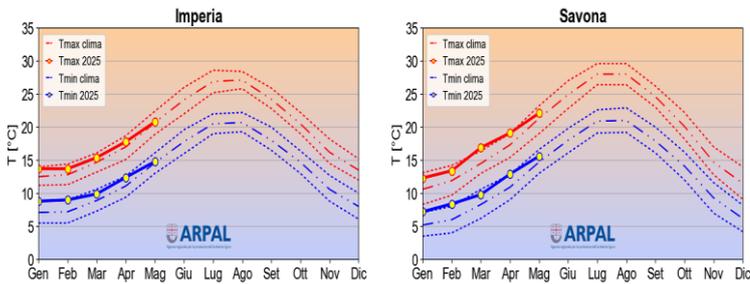
#### 4. ANALISI DELLE TEMPERATURE



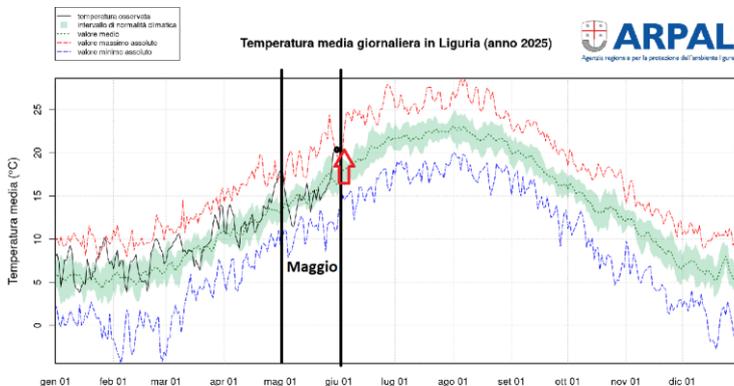
**Fig. 4 - La rianalisi delle Temperature del mese a 925 hPa (750 m circa)**

**La mappa NOAA dell'anomalia termica ai bassi livelli (fig. 4) sull'intero mese** mostra in breve un'anomalia negativa sull'Europa orientale e balcanica che si spinge fino alle zone adriatiche (con massimi di circa  $-3^{\circ}\text{C}$  sulla Polonia) mentre la parte centrale è caratterizzata da valori attorno alla climatologia che interessano anche le zone tirreniche italiane (cromatismi bianchi), le zone confinanti della Germania e Francia e la parte orientale del mar del Nord; spostandoci invece sull'Europa occidentale si passa verso anomalie termiche crescenti positive ( $+1^{\circ}\text{C}$ ) con massimi di  $+4$  sull'Islanda che sono legati alla presenza dell'anticiclone (fig. 1) sulla parte occidentale e settentrionale del continente.

**In Liguria l'andamento medio mensile della rianalisi NOAA (fig. 4)** risulta in linea con la climatologia così come sul Nord-Ovest italiano; si evidenziano infatti temperature che per i capoluoghi si collocano attorno al clima (Imperia e Savona)



**Fig. 5 - le temperature max e min medie mensili per i due capoluoghi di Imperia e Savona**



**Fig. 6 – Andamento temperature medie giornaliere di maggio per la Liguria (linea nera) rispetto ai valori massimi assoluti e minimi assoluti e la normalità climatica**

Con l'affacciarsi della stagione estiva si evince come i massimi termici mensili di maggio si collocano tardivamente alla fine della seconda metà, con 31.0 °C il 31/05/2025 (Riccò del Golfo – provincia di SP, 150 m sl).

Le province (Imperia e Savona sono mostrate in fig. 5) mostrano valori medi mensili attorno alla climatologia per le T max e T min a maggio. La più calda resta Savona che a fine mese registra quasi 30 °C il 29/05/2025.

Segnaliamo invece come sia La Spezia a registrare la T minima di 10.1 °C il 08/05/2025.

Dall'analisi di Fig. 6 si evidenzia come la T media giornaliera fin oltre la metà di maggio si attesti su valori attorno al clima o inizialmente inferiori, con un significativo picco nell'ultima parte del mese (evidenziato dal puntino nero) che si porta verso i massimi assoluti registrati in passato (incrocio tra la linea nera e l'andamento linea rossa).

## 5. MAREGGIATE



**Non si segnalano mareggiate significative nel mese di maggio:** si osserva un aumento più significativo del moto ondoso verso il 7-8 maggio con mari molto mossi e successivamente il 22/05 per la formazione di un minimo secondario sul Ligure associato a venti di Libeccio.

## 6. ALLERTE



Allerta Gialla Idro dalle h.00 del 05/05 alle h.07 del 06/05 su Area B,C,E.

Allerta Gialla Idro dalle h.08 del 20/05 alle h.17 del 20/05 su Area A,D.

Allerta Gialla Idro dalle h.08 del 20/05 alle h.20 del 20/05 su Area B,C,E.

Allerta Gialla Idro dalle h.06 del 22/05 alle h.23 del 20/05 su Area B,C,D,E.

Allerta Gialla Idro dalle h.09 del 22/05 alle h.20 del 20/05 su Area A.

## 7. NEWS IN BIBLIOTECA SUL CLIMA CHE CAMBIA/METEO



Ritorniamo al mese precedente (aprile) per evidenziare l'evento alluvionale che ha interessato l'alto Canavese, bassa Valle d'Aosta e Biellese-Sesia-Ossola (talora da record su intervalli di 1-2 giorni) con gravosi effetti sul territorio anche per le grandi piene dei corsi d'acqua - soprattutto del Po e suoi affluenti in sinistra da Torino al Casalese (fonte: SMI)

### **METÀ APRILE 2025: ALLUVIONI E DISSESTI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, STRAORDINARI PER LA STAGIONE**



**Daniele Cat Berro, Valentina Acordon, Claudio Castellano**

<https://www.nimbus.it/eventi/2025/250424AlluvioneNordOvest.htm>

L'evento è stato caratterizzato da imponenti quantità d'acqua, fin oltre 400-500 mm sui rilievi tra alto Canavese, bassa Valle d'Aosta e Biellese-Sesia-Ossola (talora da record su intervalli di 1-2 giorni) che hanno determinato gravosi effetti sul territorio, con grandi piene dei corsi d'acqua - soprattutto del Po e suoi affluenti in sinistra da Torino al Casalese (Dora Riparia, Stura di Lanzo, Malone, Orco, Dora Baltea, Cervo-Sesia), ma in parte anche del Belbo e dei due rami del Bormida; diffusi straripamenti e inondazioni, frane e colate detritiche su viabilità e abitati di collina e montagna, delineando un evento di alluvioni e dissesti tra i più notevoli per entità ed estensione in queste zone nel periodo successivo alla storica alluvione dell'ottobre 2000.

A valle dell'Alessandrino e del Pavese la piena del Po, pur laminandosi grazie ai minori contributi degli affluenti nel basso corso del fiume, ha mantenuto pur sempre caratteri di tutto rispetto, inondando le zone golenali nei giorni intorno alla Pasqua